

AZIENDA SPECIALE PAGANI AMBIENTE

Bilancio di esercizio al 31-12-2018

Dati anagrafici	
Sede in	PAGANI
Codice Fiscale	05716730659
Numero Rea	SALERNO 468207
P.I.	05716730659
Capitale Sociale Euro	30.000 i.v.
Forma giuridica	AZIENDA SPECIALE DI CUI AL DLGS 267/2000
Settore di attività prevalente (ATECO)	381100
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

31-12-2018

Stato patrimoniale	
Attivo	
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0
B) Immobilizzazioni	
I - Immobilizzazioni immateriali	
1) costi di impianto e di ampliamento	2.692
2) costi di sviluppo	0
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	1.723
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0
5) avviamento	0
6) immobilizzazioni in corso e acconti	0
7) altre	42.538
Totale immobilizzazioni immateriali	46.953
II - Immobilizzazioni materiali	
1) terreni e fabbricati	0
2) impianti e macchinario	5.804
3) attrezzature industriali e commerciali	3.160
4) altri beni	7.989
5) immobilizzazioni in corso e acconti	0
Totale immobilizzazioni materiali	16.953
III - Immobilizzazioni finanziarie	
Totale immobilizzazioni finanziarie	0
Totale immobilizzazioni (B)	63.906
C) Attivo circolante	
I - Rimanenze	
Totale rimanenze	0
II - Crediti	
1) verso clienti	
esigibili entro l'esercizio successivo	439.162
esigibili oltre l'esercizio successivo	0
Totale crediti verso clienti	439.162
5-bis) crediti tributari	
esigibili entro l'esercizio successivo	8.430
esigibili oltre l'esercizio successivo	0
Totale crediti tributari	8.430
5-quater) verso altri	
esigibili entro l'esercizio successivo	9.077
esigibili oltre l'esercizio successivo	0
Totale crediti verso altri	9.077
Totale crediti	456.669
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0
IV - Disponibilità liquide	
1) depositi bancari e postali	88.707
Totale disponibilità liquide	88.707
Totale attivo circolante (C)	545.376

D) Ratei e risconti	24.545
Totale attivo	633.827
Passivo	
A) Patrimonio netto	
I - Capitale	30.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0
III - Riserve di rivalutazione	0
IV - Riserva legale	0
V - Riserve statutarie	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate	
Varie altre riserve	2
Totale altre riserve	2
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(35.128)
Perdita ripianata nell'esercizio	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0
Totale patrimonio netto	(5.126)
B) Fondi per rischi e oneri	
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	67
2) per imposte, anche differite	0
3) strumenti finanziari derivati passivi	0
4) altri	0
Totale fondi per rischi ed oneri	67
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	69.926
D) Debiti	
7) debiti verso fornitori	
esigibili entro l'esercizio successivo	163.922
esigibili oltre l'esercizio successivo	0
Totale debiti verso fornitori	163.922
12) debiti tributari	
esigibili entro l'esercizio successivo	38.173
esigibili oltre l'esercizio successivo	0
Totale debiti tributari	38.173
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	
esigibili entro l'esercizio successivo	123.510
esigibili oltre l'esercizio successivo	0
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	123.510
14) altri debiti	
esigibili entro l'esercizio successivo	243.355
esigibili oltre l'esercizio successivo	0
Totale altri debiti	243.355
Totale debiti	568.960
E) Ratei e risconti	0
Totale passivo	633.827

Conto economico

31-12-2018

Conto economico	
A) Valore della produzione	
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.225.842
5) altri ricavi e proventi	
altri	177
Totale altri ricavi e proventi	177
Totale valore della produzione	2.226.019
B) Costi della produzione	
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	81.463
7) per servizi	441.380
8) per godimento di beni di terzi	114.688
9) per il personale	
a) salari e stipendi	1.127.787
b) oneri sociali	405.053
c) trattamento di fine rapporto	69.926
d) trattamento di quiescenza e simili	449
Totale costi per il personale	1.603.215
10) ammortamenti e svalutazioni	
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	14.775
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.343
Totale ammortamenti e svalutazioni	16.118
14) oneri diversi di gestione	3.113
Totale costi della produzione	2.259.977
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(33.958)
C) Proventi e oneri finanziari	
17) interessi e altri oneri finanziari	
altri	1.170
Totale interessi e altri oneri finanziari	1.170
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(1.170)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(35.128)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(35.128)

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

31-12-2018

Rendiconto finanziario, metodo indiretto	
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)	
Utile (perdita) dell'esercizio	(35.128) -
Interessi passivi/(attivi)	1.170 -
(Dividendi)	0 -
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0 -
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(33.958) -
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	
Accantonamenti ai fondi	0 -
Ammortamenti delle immobilizzazioni	16.118 -
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0 -
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	0 -
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	0 -
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	16.118 -
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	(17.840) -
Variazioni del capitale circolante netto	
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	0 -
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(439.162) -
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	163.922 -
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(24.545) -
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	0 -
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	387.531 -
Totale variazioni del capitale circolante netto	87.746 -
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	69.906 -
Altre rettifiche	
Interessi incassati/(pagati)	(1.170) -
(Imposte sul reddito pagate)	0 -
Dividendi incassati	0 -
(Utilizzo dei fondi)	69.993 -
Altri incassi/(pagamenti)	0 -
Totale altre rettifiche	68.823 -
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	138.729 -
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento	
Immobilizzazioni materiali	
(Investimenti)	(18.296) -
Disinvestimenti	0 -
Immobilizzazioni immateriali	
(Investimenti)	(61.728) -
Disinvestimenti	0 -
Immobilizzazioni finanziarie	
(Investimenti)	0 -
Disinvestimenti	0 -
Attività finanziarie non immobilizzate	
(Investimenti)	0 -
Disinvestimenti	0 -

(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	-
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(80.024)	-
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	0	-
Accensione finanziamenti	0	-
(Rimborso finanziamenti)	0	-
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	30.002	-
(Rimborso di capitale)	0	-
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	-
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	30.002	-
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	88.707	-
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	-
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	0	-
Assegni	0	-
Danaro e valori in cassa	0	-
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	0	-
Di cui non liberamente utilizzabili	0	-
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	88.707	-
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	88.707	-
Di cui non liberamente utilizzabili	0	-

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2018

Nota integrativa, parte iniziale

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2018

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2018 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423, quinto comma del Codice Civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Le voci dell'attivo e del passivo appartenenti a più voci dello stato patrimoniale sono specificatamente richiamate.

Criteri di valutazione applicati

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

In particolare, i costi di impianto ed ampliamento derivano dalla capitalizzazione delle spese di costituzione società al netto della quota di ammortamento annua in conto capitale.

I diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza e si riferiscono all'acquisto del programma software.

Le altre immobilizzazioni immateriali si riferiscono a costi di impianto e manutenzione su beni di terzi, e di oneri pluriennali con iscrizione usufrutto.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par.45 e 46, si è proceduto alla determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Le immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 47 e 48, sono state iscritte in base al valore di mercato con contropartita la voce 'A.5 Altri ricavi e proventi' del conto economico.

Con riferimento alla capitalizzazione degli oneri finanziari si precisa che è stata effettuata in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 41 a 44, considerato che:

- si tratta di oneri effettivamente sostenuti e oggettivamente determinabili ed entro il limite del valore recuperabile dei beni di riferimento;
- gli oneri capitalizzati non eccedono gli oneri finanziari, al netto dell'investimento temporaneo dei fondi presi a prestito, riferibili alla realizzazione del bene e sostenuti nell'esercizio;
- gli oneri finanziari su fondi presi a prestito genericamente sono stati capitalizzati nei limiti della quota attribuibile alle immobilizzazioni in corso di costruzione;
- gli oneri capitalizzati sono riferiti esclusivamente ai beni che richiedono un periodo di costruzione significativo.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce, e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par.60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

- impianti generici 10%
- attrezzatura varia e minuta 15%
- carrelli 25%
- macchine ufficio elettroniche: 20%
- impianti centralini telefonici : 20%
- rilevatori di presenza 20%
- insegne luminose 20%

Il costo è stato rivalutato in applicazione di leggi di rivalutazione monetaria [*specificare la legge*] e, in ogni caso, non eccede il valore recuperabile.

Nell'esercizio sono stati modificati i criteri di ammortamento e/o i coefficienti applicati; ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 2 del codice civile qui di seguito sono esplicitate le motivazioni al 50% come previsto dal codice civile.

Crediti tributari e attività per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione e si riferisce a crediti per dipendenti e crediti iva :

Bonus D.L. 66/2014

Credito per famiglie numerose

Credito rimborso 730

Credito iva c/liquidazione..

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale e si riferiscono al conto corrente bancario.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile e si riferisce ai fondi di pensione integrata

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria).

Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili

Rappresentano le passività connesse agli accantonamenti per i trattamenti previdenziali integrativi e per le indennità una tantum spettanti a lavoratori dipendenti, autonomi e collaboratori, in forza di legge o di contratto, al momento della cessazione del rapporto.

L'accantonamento dell'anno è stato determinato, anche in base a stime, in modo da consentire il progressivo adeguamento del relativo fondo alla quota complessivamente maturata alla fine dell'esercizio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti si riferiscono a debiti verso fornitori scaturiti dall'acquisizione di beni e servizi per l'espletamento dell'opera di servizio dell'ente.

I debiti tributari accolgono le passività entro 12 mesi per imposte certe e determinate tra cui debiti verso c/vendite, ritenute irpef dipendenti, verso istituti di previdenza, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Valori in valuta

Le attività e le passività monetarie in valuta sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio, con imputazione a conto economico dei relativi utili e perdite su cambi.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Con riferimento ai 'Ricavi delle vendite e delle prestazioni', si precisa che le rettifiche di ricavi, ai sensi dell'OIC 12 par. 50, sono portate a riduzione della voce ricavi, ad esclusione di quelle riferite a precedenti esercizi e derivanti da correzioni di errori o cambiamenti di principi contabili, rilevate, ai sensi dell'OIC 29, sul saldo d'apertura del patrimonio netto.

La differenza tra i costi e i ricavi determina una perdita di bilancio pari ad euro 35.128,00

Altre informazioni

ALTRE INFORMAZIONI

Le specifiche sezioni della nota integrativa illustrano i criteri con i quali è stata data attuazione all'art. 2423 quarto comma, in caso di mancato rispetto in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa, quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta.

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS e USGAAP), al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

Nota integrativa, attivo

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

CREDITI VERSO SOCI

L'ammontare dei crediti vantati verso i soci per i versamenti dovuti alla data di chiusura dell'esercizio è pari ad €0 (€0 nel precedente esercizio), di cui €0 richiamati.

La variazione dell'esercizio è stata la seguente:

Immobilizzazioni

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a €46.953

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Variazioni nell'esercizio								
Ammortamento dell'esercizio	0	0	0	0	0	0	13.618	13.618
Altre variazioni	2.692	0	1.723	0	0	0	56.156	60.571
Totale variazioni	2.692	0	1.723	0	0	0	42.538	46.953
Valore di fine esercizio								
Costo	3.522	0	2.050	0	0	0	56.156	61.728
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	830	0	327	0	0	0	13.618	14.775
Valore di bilancio	2.692	0	1.723	0	0	0	42.538	46.953

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni

Composizione della voce "Altri immobilizzazioni immateriali"

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" pari a €42.538 è così composta:

Composizione dei “costi di impianto e ampliamento” e dei “costi di sviluppo”

In relazione a quanto disposto dall'art.2427, comma 1 numero 3 del codice civile, viene esposta nei seguenti prospetti la composizione dei costi di impianto e ampliamento e dei costi di sviluppo.

Composizione dei costi di impianto e ampliamento:

Sono ammortizzati in cinque anni (*specificare eventuale periodo inferiore*)

Composizione dei costi di sviluppo:

I costi iscritti sono ragionevolmente correlati ad una utilità protratta in più esercizi, e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro vita utile. sono ammortizzati in cinque anni.

Immobilizzazioni materiali

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a €16.953 (€0)

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Variazioni nell'esercizio						
Ammortamento dell'esercizio	0	306	326	711	0	1.343
Altre variazioni	0	6.110	3.486	8.700	0	18.296
Totale variazioni	0	5.804	3.160	7.989	0	16.953
Valore di fine esercizio						
Costo	0	6.110	3.486	8.700	0	18.296
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	306	326	711	0	1.343
Valore di bilancio	0	5.804	3.160	7.989	0	16.953

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni

Composizione della voce “Altri beni”

La voce "Altri beni" pari a €7.989 è così composta:

Beni completamente ammortizzati ed ancora in uso

Qui di seguito è specificato il costo originario:

Beni acquisiti a titolo gratuito e a titolo di permuta

Qui di seguito sono specificati i movimenti dell'esercizio:

Beni per i quali sono stati ricevuti contributi pubblici (contabilizzati con il metodo diretto)

Qui di seguito sono specificati i movimenti dell'esercizio:

Operazioni di locazione finanziaria

Operazioni di locazione finanziaria

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le operazioni di locazione finanziaria, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22 del codice civile:

La tabella sottostante dettaglia le informazioni sopra indicate con riferimento ai singoli contratti in essere:

Immobilizzazioni finanziarie

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Partecipazioni, altri titoli e strumenti derivati finanziari attivi

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a €0 (€0 nel precedente esercizio).

Gli altri titoli compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a €0 (€0 nel precedente esercizio).

Gli strumenti finanziari derivati attivi compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a €0 (€0 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Crediti immobilizzati

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a €0 (€0 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Qui di seguito sono rappresentati i movimenti di sintesi:

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Partecipazioni in imprese controllate

Vengono di seguito riportati i dati relativi alle partecipazioni in imprese controllate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 5 del codice civile:

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2361, comma 2 del codice civile, si segnala che con delibera assembleare del la società ha assunto una partecipazione comportante la responsabilità illimitata nella società

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Partecipazioni in imprese collegate

Vengono di seguito riportati i dati relativi alle partecipazioni in imprese collegate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 5 del codice civile:

Ai sensi dell'art. 2361 comma 2 del codice civile qui di seguito sono specificate le partecipazioni comportanti responsabilità illimitata:

.....

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Crediti immobilizzati - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Crediti immobilizzati - Operazioni con retrocessione a termine

Vengono di seguito riportati i dati relativi ai crediti immobilizzati derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6-ter del codice civile:

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Immobilizzazioni Finanziarie iscritte ad un valore superiore al fair value

Ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, numero 2 lettera a) del codice civile, per le immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value si riportano di seguito, per le singole attività ovvero per raggruppamenti di attività, il valore contabile e il fair value:

Ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, numero 2 lettera b) del codice civile, il valore contabile non è stato ridotto per i seguenti motivi:

Partecipazioni – cambiamento di destinazione

Qui di seguito sono fornite le informazioni di cui dell'art. 2427, comma 1 numero 2 del codice civile:

.....

[eliminare se non applicabile ovvero specificare titoli, ragioni e riflessi patrimoniali, finanziari e economici]

Titoli di debito – cambiamento di destinazione

Qui di seguito sono fornite le informazioni di cui dell'art. 2427, comma 1 numero 2 del codice civile:

.....

[eliminare se non applicabile ovvero specificare titoli, ragioni e riflessi patrimoniali, finanziari e economici]

Attivo circolante

ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a €456.669 (€0

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi /svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	439.162	0	439.162	0	439.162
Crediti tributari	8.430	0	8.430		8.430
Verso altri	9.077	0	9.077	0	9.077
Totale	456.669	0	456.669	0	456.669

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	439.162	439.162	439.162	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	8.430	8.430	8.430	0	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	9.077	9.077	9.077	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	456.669	456.669	456.669	0	0

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Attività finanziarie

Le attività finanziarie comprese nell'attivo circolante sono pari a €0 (€

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Disponibilità liquide

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a €88.707

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	88.707	88.707
Totale disponibilità liquide	88.707	88.707

Ratei e risconti attivi

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 24.545 (€0 La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	24.545	24.545
Totale ratei e risconti attivi	24.545	24.545

Composizione dei ratei attivi:

Composizione dei risconti attivi:

composizione dei risconti attivi si riferiscono ad assicurazioni dell'anno successivo

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Patrimonio netto

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a €-5.126

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	0	0	0	0	30.000		30.000
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	-	-	-	-	-		0
Riserve di rivalutazione	-	-	-	-	-		0
Riserva legale	-	-	-	-	-		0
Riserve statutarie	-	-	-	-	-		0
Altre riserve							
Varie altre riserve	0	0	0	0	2		2
Totale altre riserve	0	0	0	0	2		2
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	-	-	-	-		0
Utili (perdite) portati a nuovo	-	-	-	-	-		0
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	0	0	0	(35.128)	(35.128)
Perdita ripianata nell'esercizio	-	-	-	-	-		0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	-	-	-	-		0
Totale patrimonio netto	0	0	0	0	30.002	(35.128)	(5.126)

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	30.000			0	0	0
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0			-	-	-
Riserve di rivalutazione	0			-	-	-
Riserva legale	0			-	-	-
Riserve statutarie	0			-	-	-
Altre riserve						
Varie altre riserve	2			0	0	0
Totale altre riserve	2			0	0	0
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0			-	-	-
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0			-	-	-
Totale	30.002			0	0	0

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statuari E: altro

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Le informazioni richieste dall'articolo 2427-bis, comma 1 numero 1 lettera b-quater) del codice civile relativamente alla specificazione dei movimenti avvenuti nell'esercizio sono riepilogate nella tabella sottostante:

A complemento delle informazioni fornite sul Patrimonio netto qui di seguito si specificano le seguenti ulteriori informazioni.

Riserve di rivalutazione

La composizione delle riserve di rivalutazione è la seguente:

Fondi per rischi e oneri

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi €67

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Variazioni nell'esercizio					
Altre variazioni	67	0	0	0	67
Totale variazioni	67	0	0	0	67
Valore di fine esercizio	67	0	0	0	67

Per quanto concerne le informazioni relative alle movimentazioni del "Fondo per imposte differite", si rimanda alla sezione "Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate".

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi €69.926

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Variazioni nell'esercizio	
Altre variazioni	69.926
Totale variazioni	69.926
Valore di fine esercizio	69.926

Debiti

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi €568.960 (

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso fornitori	0	163.922	163.922
Debiti tributari	0	38.173	38.173
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	0	123.510	123.510
Altri debiti	0	243.355	243.355
Totale	0	568.960	568.960

Variazioni e scadenza dei debiti

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma

1 numero 6 del codice civile:

	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso fornitori	163.922	163.922	163.922	0	0
Debiti tributari	38.173	38.173	38.173	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	123.510	123.510	123.510	0	0
Altri debiti	243.355	243.355	243.355	0	0
Totale debiti	568.960	568.960	568.960	0	0

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito si specificano per i debiti assistiti da garanzie reali le informazioni sulla scadenza, modalità di rimborso e tassi d'interesse:

Ristrutturazione del debito

Nell'esercizio corrente la società,

la composizione del debito verso fornitori verso fornitori scaturisce dai maggiori costi sostenuti non preventivati da piano di programma

La seguente tabella evidenzia la suddivisione del debito in funzione della natura del creditore:

	Debiti ristrutturati scaduti	Debiti ristrutturati non scaduti	Altri debiti	Totale debiti	% Debiti ristrutturati	% Altri debiti
Debiti verso fornitori	0	0	163.922	163.922	0	100,00
Debiti tributari	0	0	38.173	38.173	0	100,00
Debiti verso istituti di previdenza	0	0	123.510	123.510	0	100,00
Totale	0	0	325.605	325.605	0	100,00

Con riferimento a ciascun gruppo omogeneo di debiti oggetto di ristrutturazione, la seguente tabella riepiloga le caratteristiche e i benefici che ne sono derivati.

Ai fini di una migliore intelligibilità della situazione finanziaria, la tabella seguente, predisposta sulla base dello schema raccomandato dalla Consob, rappresenta la posizione finanziaria netta.

Ratei e risconti passivi

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi €0 .

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Composizione dei ratei passivi:

Composizione dei risconti passivi:

Nota integrativa, conto economico

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Valore della produzione

VALORE DELLA PRODUZIONE

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per categoria di attività

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività:

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi €177 .

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Altri			
Altri ricavi e proventi	0	177	177
Totale altri	0	177	177
Totale altri ricavi e proventi	0	177	177

Costi della produzione

COSTI DELLA PRODUZIONE

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi €441.380 (€0 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Trasporti	0	92.043	92.043
Lavorazioni esterne	0	188.716	188.716
Spese di manutenzione e riparazione	0	83.914	83.914
Servizi e consulenze tecniche	0	3.997	3.997
Compensi agli amministratori	0	18.342	18.342

Compensi a sindaci e revisori	0	9.596	9.596
Prestazioni assimilate al lavoro dipendente	0	1.050	1.050
Consulenze fiscali, amministrative e commerciali	0	7.780	7.780
Spese telefoniche	0	575	575
Servizi da imprese finanziarie e banche di natura non finanziaria	0	702	702
Assicurazioni	0	32.891	32.891
Spese di viaggio e trasferta	0	447	447
Altri	0	1.327	1.327
Totale	0	441.380	441.380

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 114.688 (€0 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Affitti e locazioni	0	70.480	70.480
Altri	0	44.208	44.208
Totale	0	114.688	114.688

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi €3.113 (€0 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Imposta di registro	0	1.200	1.200
Diritti camerali	0	120	120
Altri oneri di gestione	0	1.793	1.793
Totale	0	3.113	3.113

Proventi e oneri finanziari

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
-------------	--	--	-----------------------------------	---------------	----------------------	---------------	----------------------

Nota integrativa, altre informazioni

Relazione di accompagnamento al Bilancio 01/06/2018 – 31/12/2018.

Il sottoscritto Dr. Aniello Giordano, nella sua qualità di Direttore Generale dell’Azienda Speciale “Pagani Ambiente”, di seguito indicata semplicemente come “ASPA”, sottopone all’attenzione dell’amministrazione comunale, la seguente relazione anticipatoria della fattura che sarà emessa da questa azienda e comprendente costi emergenziali e straordinari sostenuti e non previsti dal Contratto.

Occorre considerare, a titolo di premessa:

- Che l’ASPA è stata costituita con atto notarile in data 22/05/2018 rep. 157275;
- Che la gestione dell’attività di igiene ambientale è stata avviata in data 01/06/2018;
- Che il passaggio di cantiere è avvenuto in condizioni di estrema emergenza, a causa delle seguenti circostanze:

1) condizioni di precarietà in cui versava la sede operativa di Via Filettine dal punto di vista strutturale ed igienico sanitaria;

2) impossibilità di utilizzo dei mezzi perché obsoleti e non funzionanti;

3) lo STIR di Battipaglia, piattaforma ufficiale del Comune di Pagani per il conferimento del rifiuto secco indifferenziato, smaltimento della frazione secca, codice C.E.R. 200301, non funzionava regolarmente producendo frequenti interruzioni in seno al ciclo integrato rifiuti; Ciò ha comportato un cospicuo dispendio di risorse economiche impreviste e imprevedibili.

Infatti, al di là dei costi di smaltimento che fanno capo al Comune, ASPA è stata costretta a trovare soluzioni alternative, non sempre di sua competenza, per garantire lo smaltimento del rifiuto secco indifferenziato.

- che problematiche analoghe hanno interessato anche la raccolta ed il conferimento del rifiuto biodegradabile, codice C.E.R. 200108;

- che in caso di irregolare funzionamento degli impianti si verifica che i rifiuti raccolti e pronti per il trasporto non possono essere avviati a smaltimento e pertanto, devono sostare temporaneamente in attesa del superamento delle condizioni di criticità così come, riportato nell’ordinanza sindacale n.ro 71 del 19/12/2018;

- che l’ASPA, espleta per conto del Comune di Pagani, il “*servizio pubblico essenziale*” di igiene urbana, e proprio in considerazione di ciò, si ritiene che, il servizio affidato e le modalità di espletamento dello stesso, debbano avere un carattere strategico volto a garantire un adeguato livello di vivibilità e di accettazione da parte dei cittadini dei costi derivanti dalla gestione;

- che l'ASPA, come da Contratto di Servizio rep. 1752/2018, stipulato con l'Ente Comune all'art. 1, comma 1 lettera c), è deputata alla raccolta (anche tramite servizio a domicilio gratuito che da Piano Programma è espletato per n. 2 giorni a settimana), al trasporto e allo smaltimento dei rifiuti ingombranti, ivi compresi i RAEE;
- che così come disposto dal Contratto di Servizio all'art. 1 comma 1 lettera d), è incaricata, altresì, alla raccolta ed al trasporto al sito di recupero o smaltimento dei rifiuti abusivamente scaricati sul territorio, per un massimo di n. 12 interventi annuali, e che per l'esercizio anno 2018 sono da calcolarsi in n.ro 7 interventi visto l'avvio delle attività dell'Aspa datato 01 Giugno 2018;
- che senza l'adozione di specifiche misure si sarebbe incorso in possibili conseguenze di natura igienico sanitaria a danno della cittadinanza.
- che l'ASPA, nonostante le difficoltà e i discostamenti rilevati tra le ipotesi assunte alla base del contratto rep. 1752 del 30 maggio 2018, rubricato al n. di prot. gen. 25131/2018, e le reali condizioni d'esercizio rilevate all'indomani del passaggio di cantiere, si è posta come obiettivo prioritario quello di chiudere in pareggio il primo bilancio consuntivo al 31.12.2018, nel rispetto delle attività svolte sul territorio.

Tale obiettivo, come è provabile *per tabulas*, ha richiesto un'attenta ed oculata gestione delle risorse disponibili in termini di uomini, mezzi ed attrezzature, nel rispetto dei preesistenti rapporti negoziali che ASPA ha inteso rispettare fino alla loro scadenza naturale.

Per raggiungere tali obiettivi è stato necessario attuare una rigida politica di contenimento dei costi di spese impreviste.

Infatti, sono subentrate alcune sostanziali variazioni in ordine alle previsioni globali del Piano Programma approvato con delibera di C.C. n. 29 del 14/05/2018, che hanno prodotto sensibili discostamenti rispetto ad alcune voci di costo. Tale circostanza non ha consentito ad ASPA di poter chiudere in pareggio il Bilancio 2018.

Alla luce di quanto avvenuto nel corso dei primi sette mesi di attività è facile intuire che i dati contenuti all'interno del Piano Programma risultano sommari, poco dettagliati e di certo, insufficienti per garantire la pulizia delle strade e la sicurezza dei cittadini in termini di igiene e salubrità.

Un Piano Programma maggiormente articolato e una elargizione più congrua del canone mensile in favore dell'ASPA, avrebbe consentito di non chiudere l'anno contabile e finanziario con una perdita, bensì in pareggio, o in attivo.

Il discostamento del primo esercizio finanziario 2018 è così determinato:

- a. spese straordinarie emergenziali non previste 70%
- b. incongruenze di alcuni parametri contrattuali 30%

In particolare, volendo raffrontare, voce per voce, quanto previsto dal Piano Programma con i costi effettivamente sostenuti da ASPA, creando una comparazione dei capitoli di spesa, emerge la seguente situazione:

(N.B. è necessaria la lettura dei seguenti paragrafi in contemporanea allo schema riepilogativo di comparazione dei capitoli allegato alla presente).

CAPITOLI DI SPESA:

A. COSTO DEL PERSONALE

(Salari, stipendi impiegati, contributi inps, TFR)

Costi preventivati da Piano Programma: € 1.593.848,35

Costi effettivamente sostenuti: € 1.596.178,79 (Allegano n.1)

-
Residuo passivo: € 2.330,44

B. COSTI AUTOMEZZI

Il parco automezzi che ASPA ha ereditato dal Consorzio Sa1 era formato da numerosi mezzi fermi e non utilizzabili. Gli altri necessitavano, comunque, di manutenzione. Ciò ha influito negativamente sul budget previsto dal Piano Programma.

Sono stati ridotti i costi di manutenzione e lavaggio degli automezzi attraverso una gestione più attenta della flotta macchine concessa in comodato d'uso dal Comune di Pagani. La sostituzione è stata limitata ai soli automezzi le cui condizioni erano al limite della precarietà, costituendo rischio per la incolumità degli operatori. Al riguardo si sottolinea che Aspa è in possesso di num. 2 casse gru. Una di queste, però, è inutilizzabile, l'altra viene usata regolarmente in cantiere per le operazioni di trasbordo e movimentazione. Pertanto, durante il periodo emergenziale siamo stati costretti a ricorrere al noleggio di un'altra cassa gru. ASPA, però, è riuscita a risparmiare con i costi di noleggio, riducendo, nello stesso capitolo, il residuo passivo è pari ad **€ 39.613,47**.

1. **Costi di gestione** (Carburante, Riparazione automezzi, Assicurazioni automezzi, pratiche automobilistiche, pedaggi autostradali, sostituzione pneumatici, lavaggio automezzi)

Costi preventivati da Piano Programma: € 95.057,97

Costi effettivamente sostenuti: € 190.241,00

Residuo passivo: € 95.183,05

2. **Costi di Noleggio** (noleggio automezzi) Si precisa che il costo del noleggio del compattatore tre assi e due mini compattatori due assi è stato pari ad € 44.208,17.

L'ASPA ha ritenuto opportuno non utilizzare la spazzatrice perché i costi della manutenzione sarebbero stati di gran lunga superiori a quanto inserito nel budget del Piano Programma.

In sostituzione, è stato utilizzato lo spazzamento manuale delle strade, il cui costo complessivo è stato pari ad € 82.161,00.

Costi preventivati da Piano Programma: € 181.938,75

Costi effettivamente sostenuti: € 126.369,17

Residuo attivo: € 55.569,58

C. COSTI PER ATTREZZATURE

All'interno del capitolo C sono comprese due sotto voci:

1. **Costi di esercizio** (Gasolio per riscaldamento, noleggio macchine elettroniche e assistenza tecnica)

Costi preventivati da Piano Programma: € 7.285,83

Costi effettivamente sostenuti: € 971,07

Residuo attivo: € 6.314,76

1. **Costi di investimento** (Attrezzatura varia, impianti generici, mobili ufficio, costi di ampliamento, programmi e software, spese di costituzione Azienda, Centralini telefonici e cellulari, carrello spazzamento, insegne e targhe, sistema di rilevazione presenze)

In particolare, l'ASPA ha dovuto farsi carico di alcuni interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria presso la sede operativa di via Filettine, al fine di eliminare le criticità che impedivano il regolare utilizzo della sede operativa con riflessi negativi sull'organizzazione aziendale.

Il cantiere versava in condizioni igieniche inadatte allo svolgimento di attività lavorativa da parte di operai, uomini e donne. La mancanza di acqua rappresentava il primo ostacolo da superare, oltre che alla sistemazione dei bagni e locali docce;

A tali costi necessita aggiungere anche i costi per l'acquisto del mobilio e l'allestimento degli uffici, comprese quelle suppellettili necessarie al regolare svolgimento dell'attività lavorativa da parte dei dipendenti amministrativi.

Costi preventivati da Piano Programma: € 1.341,66

Costi effettivamente sostenuti: € 4.316,85

Residuo Passivo: € 2.975,19

Il residuo passivo relativo ai costi di investimento viene compensato dall'attivo dei costi di esercizio facente parte dello stesso capitolo, con un **residuo attivo** finale pari ad € 3.339,57.

-
D. **MATERIALI DI CONSUMO** (fanno parte di questo capitolo di spesa le buste per la raccolta differenziata, oltre che i materiali per lo spazzamento. Il costo per il vestiario è stato inferiore rispetto a quanto preventivato, mentre il costo delle scope, pale e guanti è stato superiore a quanto preventivato. Infine, nell'anno 2018 non sono state distribuite le buste per la raccolta differenziata. Tali costi, quindi, sono stati risparmiati, tanto che il capitolo si è chiuso con un attivo.

-
1. Dispositivi di sicurezza (indumenti di lavori e assistenza tecnica)

2. Scope, Pale, Guanti

1. Buste

2. Cancelleria

-
Costi preventivati da Piano Programma: € 25.608,34

Costi effettivamente sostenuti: € 18.485,00

Residuo attivo: € 7.123,34

E. **SERVIZIO PULIZIA CADITOIE E LAVAGGIO STRADE** (Nonostante questo capitolo prevedesse l'importo di € 10.500,00 per la pulizia di caditoie, l'ASPA ha provveduto alla pulizia delle stesse mediante l'utilizzo degli operai durante le ore di lavoro, senza gravare sui costi dell'Azienda, creando, attivo.)

1. Pulizia Caditoie

2. Lavaggio Strade

Costi preventivati da Piano Programma: € 17.791,67

Costi effettivamente sostenuti: € 2.200,00

Residuo attivo: 15.591,67

F.SPESE GENERALI (in questo capitolo sono comprese le seguenti spese: locazione immobile, il costo delle utenze, pulizie uffici, Assicurazioni cantiere, consulenze legali e tecniche, imposta di registro, registrazione atto)

1. Locazione Immobile

2. Utenze
3. Sicurezza sul lavoro e Medico
4. Oneri Straordinari di Manutenzione
5. Imposte e tasse

Costi preventivati da Piano Programma: € 110.162,51

Costi effettivamente sostenuti: € 84.041,69

Residuo attivo: € 26.120,82

G.COSTI DI GESTIONE (in questo capitolo sono compresi i compensi delle seguenti figure professionali: Consiglio di Amministrazione, Revisori, Direttore Generale e Direttore Tecnico)

1. Consiglio di amministrazione
2. Consulente del Lavoro
3. Dirigenza
4. Revisori

Costi preventivati da Piano Programma: € 62.314,59

Costi effettivamente sostenuti: € 39.607,84

Residuo attivo: € 22.706,75

H. ALTRI RICAVI (in questo capitolo è inserito il costo sostenuto da ASPA per lo smaltimento e bonifica di materiale pericoloso – amianto)

1. Ricavi

Costi preventivati da Piano Programma: € 0

Costi effettivamente sostenuti: € 1.800,00

Costi non preventivati: € 1.800,00

- I. **COSTI STRAORDINARI** (A causa dell'emergenza rifiuti che ha coinvolto l'intera Regione, L' ASPA si è dovuta accollare spese straordinarie, assolutamente non preventivate negli atti contrattuali ed imprevedibili, al fine di eliminare tutte quelle criticità che incidevano negativamente sull'Organizzazione Aziendale ed in particolare :

1. Trasporti appaltati a terzi

(Occorre considerare che ASPA ha ottenuto l'iscrizione all'Albo Gestori Ambientali solo in data 21 dicembre 2018, giusto D.D. n. NA17586, motivo per cui fino a tale data è stata costretta ad affidare il

servizio dei trasporti a ditte esterne in possesso dei requisiti di legge. Questa circostanza ha gravato in maniera importante sulle casse dell'Azienda).

Costi preventivati da Piano Programma: € 0.

Costi effettivamente sostenuti: € 92.042,50

2.Lavorazioni esterne e nolo mezzi speciali

A causa dell'emergenza rifiuti che ha coinvolto l'intera Regione, L'ASPA si è dovuta accollare spese straordinarie, assolutamente non preventivate negli atti contrattuali ed imprevedibili, al fine di eliminare tutte quelle criticità che incidavano negativamente sull'Organizzazione Aziendale. In particolare è stata noleggiata la Cassa Gru per la rimozione dei cumuli dei rifiuti nelle strade cittadine. Inoltre, sono state

Costi preventivati da Piano Programma: € 0

Costi effettivamente sostenuti: € 55.336,64

- 1. Costo smaltimento rifiuti** (si ricorda che al momento del passaggio di cantiere lo STIR di Battipaglia, piattaforma ufficiale del Comune di Pagani per il conferimento del rifiuto secco indifferenziato, non funzionava e/o non funzionava regolarmente producendo frequenti interruzioni in seno al ciclo integrato rifiuti. Tali discrasie hanno richiesto un cospicuo dispendio di risorse al di fuori di quello che doveva essere il bilancio consolidato di ASPA. Infatti, al di là dei costi di smaltimento che fanno capo al Comune, ASPA è stata costretta a trovare soluzioni alternative, non sempre di sua competenza, per garantire lo smaltimento del rifiuto secco indifferenziato).

Costi preventivati da Piano Programma: € 0

Costi effettivamente sostenuti: € 49.018,60

4. Consulenze tecniche e straordinarie

Costi preventivati da Piano Programma: € 0

Costi effettivamente sostenuti: € 2.126,00

Riduzione costi di trasporto scarrabili e svuotamento

Applicando una logistica più appropriata, siamo riusciti ad ottimizzare le partenze degli automezzi verso le piattaforme di conferimento, riducendo di conseguenza anche i costi dei trasporti.

Varianti al contratto di servizio – Spazzamento meccanizzato

Al fine di ottimizzare alcuni servizi, ASPA ha apportato degli accorgimenti in ordine alle modalità esecutive di alcune attività ed in particolare per quanto concerne lo spazzamento delle strade e piazze.

Considerato che le spazzatrici sono soggette a frequenti guasti, si è ritenuto opportuno sostituire lo spazzamento meccanizzato, quasi inattuabile in una realtà territoriale come la nostra, dove risulta difficile anche far rispettare il divieto di sosta lungo le strade interessate dal servizio, con lo spazzamento a mano affidato a due cooperative sociali, che ci hanno consentito di raggiungere obiettivi soddisfacenti senza aumento di costi ed al tempo stesso favorire l'inclusione sociale.

Infatti, sommando ai costi preventivati per il noleggio delle spazzatrici e dei ciclocarri, valutati per un periodo di mesi 7 (sette), i relativi costi di carburanti e lubrificanti, tenuto altresì conto che la percorrenza media di un'autospazzatrice è pari a circa 20.000 Km/annui, si ottiene un costo complessivo pari a circa € 77.405, valore di gran lunga superiore rispetto ai costi sostenuti svolgendo lo spazzamento con la modalità manuale nei primi 7 (sette) mesi sostenuti da ASPA.

Come già ribadito nelle considerazioni generali, la politica sulla contrazione dei costi è stata applicata laddove ciò è stato possibile e compatibilmente con i limiti di carattere generale derivanti dalla legislazione in materia e dalle condizioni e consistenza di mezzi ed attrezzature.

Infatti, come è dato constatare, la voce relativa alle materie prime, sussidiarie e di consumo è abbastanza ridimensionata rispetto a quanto consuntivato nel corso degli esercizi precedenti.

Da sottolineare come la flessione positiva sul contenimento dei costi per le manutenzioni e riparazioni è però controbilanciata dall'aumento della voce dei costi per acquisto di automezzi ed attrezzature.

Rispetto ai dati positivi di cui innanzi, si riscontrano aumenti di costo per

- a. maggiori oneri risultanti indirettamente dalla efficacia di alcuni servizi svolti dall'azienda come quelli derivanti dalla raccolta e trasporto a recupero e/o smaltimento dei rifiuti ingombranti e dei rifiuti in genere raccolti per strada;
- b. piccoli ma contenuti aumenti del costo per il trasporto e la selezione e recupero del multimateriale pesante, nonostante sia in netta flessione rispetto ai dati del 2017;
- c. i costi derivanti dalla esternalizzazione delle riparazioni e manutenzioni eseguite da terzi su mezzi ed attrezzature;
- d. le spese per consulenza legale e aziendale dovute alla prima iscrizione all'Albo Gestori Regionale, alle pratiche automobilistiche per la messa in esercizio degli automezzi, ed altre attività amministrative propedeutiche all'avvio della gestione del servizio di igiene urbana;
- e. i servizi di supporto esternalizzati che, in ragione della mancata sostituzione delle unità di personale collocate a riposo e/o beneficiari del regime della 104 o 109 e per le numerose assenze

giornaliere per varie ragioni, regolarmente comunicate all'Ente, hanno costretto ASPA ad esternalizzare detti servizi a cooperative sociali di tipo B rispettivamente per:

- raccolta cumuli di rifiuti abbandonati accanto alle postazioni dei cassonetti;
- svuotamento di cestini porta rifiuti;
- pulizia aree mercatali (venerdì Vasca Pignataro);

Per quanto concerne i costi di investimento per il rinnovo del parco automezzi, ASPA si riserva di indicare nel nuovo Piano Programma che presenterà a breve, tutta la campagna di investimenti puntuali, escluso l'acquisto di attrezzature (contenitori di vario tipo e capacità) e la sostituzione di alcuni mezzi pesanti, con altri più "leggeri" da adibire alla raccolta domiciliare, possibilmente in maniera intelligente con indicazioni precise delle postazioni da servire.

Ovviamente i valori applicati agli accantonamenti ed ammortamenti, come previsto dalla normativa in vigore, saranno confrontati con il collegio dei Revisori dei Conti al fine di verificare che essi siano in linea con i criteri e le norme di legge.

Grazie agli sforzi profusi dagli organi aziendali e alla indispensabile collaborazione e disponibilità delle maestranze, il primo bilancio a tutto il 31.12.2018 si chiude con una leggera perdita di esercizio dovuta sostanzialmente a spese sostenute in condizioni emergenziali che ci auguriamo non si possano più ripetere.

D'altronde è provato e provabile che ASPA ha iniziato la sua attività in condizioni emergenziali, dove era difficile anche reperire le scope per lo spazzamento o disporre delle risorse per far fronte alla manutenzione dei mezzi.

Il primo semestre è stato speso soprattutto per organizzare il servizio ed uscire dalla situazione emergenziale che vige da tempo. Nel corso di quest'anno, invece, ASPA è decisa a puntare sugli obiettivi di raccolta differenziata imposti dalla vigente normativa nazionale e comunitaria nonché dalla legge regionale n. 14/2016 che impone, già a partire dal 2019, il raggiungimento dell'obiettivo del 65% di raccolta differenziata, senza il quale scatteranno le maggiorazioni sui costi di smaltimento dei rifiuti non differenziati. In base agli ultimi dati ASPA ha raggiunto il 52% di raccolta differenziata, a fronte del 27% vigente al momento del suo subentro.

Ma ciò non basta perché occorrerà raggiungere anche l'altro obiettivo del 70% di materiale riciclabile da quello differenziato.

L'azienda, inoltre, ritenendo assolutamente indispensabile avere un Centro Comunale di Raccolta delle frazioni differenziate, proporrà all'Ente il comodato d'uso dell'area di Via Filettine destinata a tale servizio, e la realizzazione dell'intervento sostenendo un leasing finanziario annuo di pari importo a quello che attualmente paga come canone di locazione.

ASPA è consapevole che il raggiungimento delle percentuali di R.D. richiederà un piano di investimento per il rinnovo del parco mezzi e per la realizzazione del CRC senza il quale, a parte gli impegni che non mancheranno, sarà difficile raggiungere l'obiettivo del 65% di raccolta differenziata.

La gestione ordinaria dell'azienda, indirizzata a contribuire ulteriormente alla diminuzione e razionalizzazione dei costi e, laddove possibile compatibilmente con le condizioni di mercato, a conseguire ricavi aggiuntivi da servizi a terzi, consente di essere fiduciosi negli sviluppi possibili fino all'avvio del gestore unico.

E' auspicabile, come previsto peraltro dalle norme contabili vigenti in materia, che ASPA possa godere di trasferimenti di risorse sufficienti a dare copertura a quei costi insopprimibili e collegati a quello che oggi l'azienda riesce ad esprimere.

Come si può rilevare dall'esame del prospetto riepilogativo allegato sotto la lettera "A", il bilancio 2018 si chiude con un significativo e soddisfacente residuo attivo pari ad € **32.938,24** dovuto dalla differenza tra attivi e passivi, frutto della corretta gestione ordinaria del servizio che, nello specifico ha registrato un' economia alla voce pulizia caditoie essendo stati gli interventi realizzati mediante il personale in forza senza ulteriori aggravii di costi ed, appunto, riuscendo a conseguire un attivo, sia in parte per la proroga della fornitura del Kit buste, per il lavaggio dei cassonetti e delle strade che, se attuate, avrebbero determinato un aggravio dei costi preventivi ed un conseguente residuo passivo.

Tutto quanto ciò premesso

L'ASPA vuole in questa sede ricordare che nei periodi di emergenza, l'Amministrazione Comunale, secondo quanto disposto dall'art.191 del D.lgs 152/2006, provvedeva ad emanare diverse ordinanze sindacali al fine di permettere all'Azienda speciale di essere nelle condizioni di affrontare tale situazione emergenziale:

- Ord. N.ro 26 del 30/05/2018;
- Ord. N.ro 71 del 19/12/2018;

L'ASPA si è attivata, fin da subito, alla rimozione dei cumuli dei rifiuti presenti sul territorio mediante l'impiego sia del personale presente in organico, ma anche, in considerazione delle

notevoli quantità di rifiuti accumulati, avvalendosi dell'ausilio di mezzi speciali, il **ragno meccanico** e di operatori qualificati, provvedendo, altresì, al riassetto ed allo svuotamento delle campane.

L'ASPA, inoltre, una volta effettuata la raccolta dei suddetti cumuli, provvedeva al **trasbordo** dei rifiuti presso il piazzale del Cantiere sito in Via Filettine,111 ed anche in questo caso la scrivente Azienda ha dovuto rispettare quanto previsto dalla normativa vigente in materia ambientale e provvedere pertanto alla **copertura dei cassoni mediante teli, teloni e corde** che rappresentano evidenti costi non preventivati di seguito riportati e dettagliati, inoltre, anche nello schema A allegato alla presente:

1. Fattura n. 38 del 16/08/2018 della ditta EUROMETAL SNC dei F.lli Coppola con sede in Pagani (SA) per un importo di € 5.850,00 + IVA per interventi di emergenza;
2. Fattura n. 77 del 31/12/2018 della ditta EUROMETAL SNC dei F.lli Coppola con sede in Pagani (SA) per un importo pari ad € 15.860,00 + IVA per noleggio cassa gru e costi autista e n.ro 2 (due) operatori addetti alla raccolta;
3. Fattura n. 53 del 20/10/2018 della ditta EUROMETAL SNC dei F.lli Coppola con sede in Pagani (SA) per un importo pari ad € 3.690,00 + IVA per interventi effettuati con l'ausilio della cassa gru;
4. Fattura n. AC800139 del 14/06/2018 della ditta LA FERRAMENTA SAS con sede in Pagani (SA) per un importo pari ad € 190,00 + IVA per acquisto corde elastiche;
5. Fattura n. AC800136 del 12/06/2018 della ditta LA FERRAMENTA SAS con sede in Pagani (SA) per un importo pari ad € 1.722,00 + IVA per acquisto teloni ed attrezzature varie;
6. Fattura n. AC800213 del 17/09/2018 della ditta LA FERRAMENTA SAS con sede in Pagani (SA) per un importo pari ad € 719,00 + IVA per acquisto corda elastica ed attrezzature varie.
7. Fattura n. 23 del 18/07/2018 della Società Coop. EFFETTO DOMINO con sede in Corbara (SA) per un importo pari ad € 189,84 + IVA per lavori effettuati dal 25 al 30 Giugno 2018.
8. Fattura n. 29 del 14/08/2018 della Società Coop. EFFETTO DOMINO con sede in Corbara (SA) per un importo pari ad € 1.692,60 + IVA per lavori effettuati nel mese di Luglio 2018.
9. Fattura n. 38 del 21/09/2018 della Società Coop. EFFETTO DOMINO con sede in Corbara (SA) per un importo pari ad € 5.125,60 + IVA per lavori effettuati nel mese di Agosto 2018.
10. Fattura n. 45 del 18/10/2018 della Società Coop. EFFETTO DOMINO con sede in Corbara (SA) per un importo pari ad € 1.213,60 + IVA per lavori effettuati dal 01 al 13 Settembre 2018.

Il tutto per un totale di € 36.252,64 + IVA.

Nell'ambito delle sopracitate attività rientrano anche quelle relative al **trasporto** ed al **conferimento** dei rifiuti che l'Azienda ha sostenuto per ripristinare lo stato dei luoghi in termini non solo di salubrità, ma anche di sicurezza dei luoghi di lavoro.

In relazione a quanto sopra menzionato l'ASPA, per riportare la gestione dell'attività in regime ordinario si è fatta carico dei maggiori **costi di trasporto**, legati al particolare e temporaneo momento emergenziale, garantendo quegli standard minimi di vivibilità del territorio.

Di seguito si riportano i costi sostenuti, contenuti altresì nello schema A allegato:

1. Fattura n. 661 del 03/10/2018 della Società ECOAMBIENTE SALERNO con sede in Salerno per un importo di € 11.600,00 + IVA per trasporti effettuati dall'Az. Speciale /TMB Battipaglia dal 23 Agosto 2018 al 30 Settembre 2018.
2. Fattura n. 297 del 31/10/2018 della Società ECOBUILDING SRL con sede in Serino (AV) per un importo di € 350,00 + IVA per trasporto effettuato in data 03 ottobre 2018.
3. Fattura n. 272 del 06/10/2018 della Società ECOBUILDING SRL con sede in Serino (AV) per un importo di € 1.750,00 + IVA per trasporti effettuati in data 26 Luglio 2018 e dal 17 al 21 Settembre 2018.
4. Fattura n. 51 del 20/10/2018 della ditta EUROMETAL SNC dei F.lli Coppola con sede in Pagani (SA) per un importo parziale relativo ai costi di trasporto pari a € 650,00 + IVA
5. Fattura n. 56 del 01/11/2018 della ditta EUROMETAL SNC dei F.lli Coppola con sede in Pagani (SA) per un importo parziale relativo ai costi di trasporto pari a € 2.080,00 + IVA
6. Fattura n. 63 del 30/11/2018 della ditta EUROMETAL SNC dei F.lli Coppola con sede in Pagani (SA) per un importo parziale relativo ai costi di trasporto pari a € 1.170,00 + IVA
7. Fattura n. 72 del 20/12/2018 della ditta EUROMETAL SNC dei F.lli Coppola con sede in Pagani (SA) per un importo parziale relativo ai costi di trasporto pari a € 390,00 + IVA
8. Fattura n. 425 del 29/09/2018 della ditta ECOLOGIA S.ALFONSO di Rossi Maria con sede in Pagani (SA) per un importo di € 1.139,00 + IVA per trasporto
9. Fattura n. 465 del 31/10/2018 della ditta ECOLOGIA S.ALFONSO di Rossi Maria con sede in Pagani (SA) per un importo di € 15.906,80 + IVA per trasporto con rimorchio e motrice.
10. Fattura n. 115 del 31/03/2019 d relativa al periodo 22/11/2018 al 06/12/2018 della Società EcoSistem s.r.l con sede in Nusco (AV) per un importo pari ad € 3.400 + IVA per trasporto e smaltimento.
11. Fattura n. 177 del 03/04/2019 d relativa al periodo 01/10/2018 al 31/10/2018 della Società EcoSistem s.r.l con sede in Nusco (AV) per un importo pari ad € 5.800 + IVA per trasporto e smaltimento.

Il tutto per un costo complessivo pari ad euro 44.235,80 + IVA.

L'Azienda, nel corso della propria gestione ha dovuto far fronte ad ulteriori disagi legati al conferimento della **frazione secca**, codice C.E.R. 200301, in virtu' delle sopra menzionate problematiche che hanno interessato lo Stir di Battipaglia.

Tutto quanto sopra descritto è ampiamente documentato dalle fatture di seguito riportate e presenti nello schema C allegato alla presente :

1. Fattura n. 817 del 19/11/2018 della Società ECOAMBIENTE SALERNO con sede in Salerno per un importo di € 4.600,00 + IVA per trasporti effettuati dall'Az. Speciale/TMB Battipaglia mese Ottobre 2018.
2. Fattura n. 907 del 03/12/2018 della Società ECOAMBIENTE SALERNO con sede in Salerno per un importo di € 3.600,00 + IVA per trasporti effettuati dall'Az. Speciale/TMB Battipaglia mese Novembre 2018.
3. Fattura n. 1117 del 31/12/2018 della Società ECOAMBIENTE SALERNO con sede in Salerno per un importo di € 2.200,00 + IVA per trasporti effettuati dall'Az. Speciale/TMB Battipaglia mese Dicembre 2018.

L'importo degli interventi effettuati ammontano ad **euro 10.400 + IVA.**

Per quanto concerne la raccolta di rifiuti ingombranti, considerati gli interventi effettuati e i quantitativi smaltiti per l'anno 2018 (per il periodo di competenza ASPA Giugno-Dicembre) qui di seguito riportati:

Codici CER	Giugno kg	Luglio kg	Agosto kg	Settembre kg	Ottobre kg	Novembre Kg	Dicembre kg
200307 Rifiuti ingombranti	66.560	27.000	51.580	25.200	62.160	43.460	14.420
200111 Prodotti Tessili	0	0	0	8240	0	5240	11840
200136 Apparecchiature Elettriche	0	0	0	0	0	0	4800
1 6 0 1 0 3 Pneumatici fuori uso	0	0	4020	0	0	0	0
200138 Legno	0	0	0	0	0	0	5500

circa l'80% è da attribuirsi a conferimenti straordinari in quanto derivanti da **raccolta di materiali abbandonati sul territorio**, che hanno comportato un aggravio di costi eccessivo e di fatto non dovuti in capo all'ASPA, in quanto, appunto, non direttamente ad essa imputabili e per di più non previsti.

Quanto appena detto è facilmente riscontrabile già in prima battuta dalle numerose corrispondenze (che si allegano alla presente) trasmesse nei primi 3 mesi circa di attività dell'ASPA dal

Responsabile Tecnico Sig. Vincenzo Calce, il quale fornisce in modo puntuale comunicazioni circa gli interventi di rimozione posti in essere da ASPA.

Da queste missive, è facile dedurre che i n.ro 7 interventi stabiliti da Contratto sono stati ampiamente soddisfatti.

Successivamente, ASPA su disposizione dell'Ente ha individuato, per fronteggiare le emergenze, siti per lo smaltimento, sostituendosi allo stesso anche nel pagamento delle spettanze dovute.

A tal proposito si fa presente che per lo smaltimento di questa frazione, sono pervenute all'ASPA n. 6 fatture così nello specifico identificate:

1. Fattura n. 151 del 31/08/2018 dalla ditta SEA ECOAMBIENTE con sede in Scafati (SA) per un importo di € 3.009,60 + IVA per conferimenti dal 28/8/18 al 31/8/18;
2. Fattura n. 152 del 05/09/2018 dalla ditta SEA ECOAMBIENTE con sede in Scafati (SA) per un importo pari ad € 3520,00 + IVA per conferimenti dal 01/09/2018 al 04/09/2018;
3. Fattura n. 51 del 20/10/2018 dalla ditta EUROMETAL SNC dei F.lli Coppola con sede in Pagani (SA) per un importo pari ad € 3.700,00 + IVA per conferimenti del mese di Settembre;
4. Fattura n. 56 del 01/11/2018 dalla ditta EUROMETAL SNC dei F.lli Coppola con sede in Pagani (SA) per un importo pari ad € 15.540,00 + IVA per conferimenti del mese di Ottobre;
5. Fattura n. 63 del 30/11/2018 dalla ditta EUROMETAL SNC dei F.lli Coppola con sede in Pagani (SA) per un importo pari ad € 10.915,00 + IVA per conferimenti del mese di Novembre;
6. Fattura n. 72 del 20/12/2018 dalla ditta EUROMETAL SNC dei F.lli Coppola con sede in Pagani (SA) per un importo pari ad € 3.795,00 + IVA per conferimenti del mese di Dicembre.

Il tutto per un totale di **€ 40.479,60 + IVA.**

Al fine di un' adeguata quantificazione dei costi è doveroso specificare che come già anticipato precedentemente la percentuale di rifiuti ingombranti abbandonati sul territorio è da considerarsi pari all'80% e la restante percentuale, corrispondente al 20% , si riferisce agli interventi definiti "a chiamata" omnicomprensivi, anche, dei n.ro 7 interventi stabiliti da Contratto.

Pertanto il costo straordinario sostenuto dall'Azienda relativo al ritiro ed allo smaltimento dei rifiuti ingombranti abbandonati sul territorio è pari ad **euro 32.383,68 + IVA (Schema C)**

Nell'ambito degli interventi effettuati sul territorio vanno annoverati quelli fatti per la messa in sicurezza delle aree ove è stata rilevata la presenza di rifiuti altamente pericolosi quali, in particolar modo, amianto e guaine bituminose.

L'individuazione della presenza dei sopracitati materiali avvenuta mediante il controllo sul territorio del Responsabile tecnico Sig. Vincenzo Calce ha permesso di intervenire tempestivamente scongiurando possibili pericoli per la salute e l'incolumità pubblica.

Vista la natura dell'intervento ed il carattere di urgenza l'Azienda speciale provvedeva ad inoltrare giusta comunicazione al Settore competente dell'Ente Comune al fine di mettere a conoscenza lo stesso della pericolosità e delle conseguenze a cui si poteva incorrere se non si fosse intervenuti celermente.

L'Azienda, a seguito di detta comunicazione, predisponeva per i motivi sopra citati la messa in sicurezza e la successiva rimozione dei rifiuti altamente pericolosi, quali **amianto e guaine bituminose**, nonché la bonifica e disinfestazione dell'area interessata sostenendo costi di natura straordinaria non preventivati nel piano programma della stessa così come di seguito riportati :

1. Fattura n. 23 del 18/09/2018 della ditta Edil3 sas di F. Sicignano e c. con sede in Pagani (SA) per un importo di € 2.000.00 + IVA per lavori di bonifica e rimozione amianto in Via Mangioni;
2. Fattura n. 24 del 18/09/2018 della ditta Edil3 sas di F. Sicignano e c. con sede in Pagani (SA) per un importo di € 1.800.00 + IVA per lavori di bonifica e rimozione amianto in Via Filettine;
3. Fattura n. 430 del 29/09/2018 della ditta Ecologia S.Alfonso di Rossi Maria con sede in Pagani (SA) per un importo di € 2.200.00 + IVA per lavori di disinfestazione aree Via Filettine e Via Mangioni.
4. Parziale Fattura n. 33 del 18/12/2018 della Ditta Edil3 sas di F. Sicignano e c. con sede in Pagani (SA) per un importo di € 1.800.00 + IVA per lavori di bonifica e rimozione amianto in via Trento;

Il tutto per un costo complessivo pari ad euro 7.800,00 + IVA (Schema C).

-
Alla luce di quanto sopra rendicontato l'importo complessivo relativo alle spese sostenute per il periodo emergenziale e per i maggiori costi di trasporto e raccolta di ingombranti (schema A + schema B+ schema C) ammonta ad **euro 131.072,12 + IVA.**

-
L'ASPA nel rispetto del Piano Programma, tiene conto di non aver erogato uno dei servizi previsti dallo stesso, ossia la **distribuzione delle busta per la raccolta differenziata**. Tale servizio è stato reso nei primi mesi del 2019. Pertanto, considerando, 7/12 della somma concessa dal Comune, l'ASPA provvederà ad emettere **nota di credito** per il servizio non reso, per un importo pari ad € **9.333,34.**

-
Sono state emesse nota di credito e fattura che ASPA ha inviato al Comune di Pagani al fine di vedersi riconosciuta la suindicata somma .

Compensi al revisore legale o società di revisione

Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 16 bis del codice civile:

Categorie di azioni emesse dalla società

Categorie di azioni emesse dalla società

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 17 del codice civile relativamente ai dati sulle azioni che compongono il capitale della società, al numero ed al valore nominale delle azioni sottoscritte nell'esercizio sono desumibili dai prospetti seguenti:

Titoli emessi dalla società

Titoli emessi dalla società

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 18 del codice civile relativamente ai titoli emessi dalla società sono desumibili dal prospetto seguente:

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Strumenti finanziari

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 19 del codice civile relativamente ai dati sugli strumenti finanziari emessi dalla società sono desumibili dal prospetto seguente:

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, il seguente prospetto riporta impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

Impegni

.....

Garanzie

Vengono di seguito specificati i beneficiari delle garanzie rilasciate dalla società:

Con riferimento a tali garanzie si precisa quanto segue:

[Co-fidejussioni]

Si evidenzia che a fronte della garanzia prestata a favore di, indicata per l'intero ammontare nella voce 'Garanzie' per €, l'importo complessivo del debito garantito risulta inferiore ed è pari a €

[Garanzie con patto di beneficium divisionis]

Si evidenzia che a fronte della garanzia prestata a favore di, indicata per l'entità pro-quota nella voce 'Garanzie' per €, si precisa che l'ammontare complessivo del debito esistente alla data di riferimento del bilancio è pari a €, e quello pro-quota garantito è pari a €

Passività potenziali

.....

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Informazioni su patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare, ai sensi dell'art. 2447 bis del codice civile:

.....

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti i finanziamenti destinati ad uno specifico affare, ai sensi dell'art. 2447 decies del codice civile:

.....

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni con parti correlate

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti le operazioni realizzate con parti correlate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-bis del codice civile:

.....

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti la natura e l'obiettivo economico degli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-ter del codice civile:

.....

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile:

.....

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Nome e sede legale delle imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte

Il seguente prospetto riporta le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 22 quinquies e 22 sexies del codice civile:

Luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-sexies del codice civile si attesta che la copia del bilancio consolidato è disponibile .. [indicare luogo]

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Strumenti finanziari derivati

Per ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati, vengono di seguito riportate le informazioni, ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, punto 1 del codice civile:

.....

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La società non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di società o enti.

[oppure]

La società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società ovvero è soggetta all'attività di direzione e coordinamento congiunto da parte dei seguenti soggetti

Ai sensi dell'art. 2497 bis, comma 4 del codice civile, vengono di seguito esposti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della/e società che esercita/no l'attività di direzione e coordinamento:

Informazioni relative a startup, anche a vocazione sociale, e PMI innovative

Informazioni relative a Startup, anche a vocazione sociale, e PMI innovative

[Startup ovvero Startup a vocazione sociale]

Spese ricerca e sviluppo ai sensi del D.L.179/2012

Vengono di seguito riportate le spese di ricerca e sviluppo ai fini della verifica del requisito di cui all'art.25, comma 2, lettera h, sub 1 del D.L.179/2012, per la qualifica di 'start-up innovativa'.

Il requisito risulta soddisfatto in quanto le spese di ricerca e sviluppo sono pari o maggiori al 15% del maggiore tra costo e valore totale della produzione, come risulta dai valori sottostanti:

A - Spese di ricerca e sviluppo: €.

B - Maggiore tra costo e valore della produzione: €.

Rapporto tra A e B%

[PMI innovative]

Spese ricerca e sviluppo ai sensi del D.L.3/2015

Vengono di seguito riportate le spese di ricerca e sviluppo ai fini della verifica del requisito di cui all'art.4, comma 1 del D.L.3/2015, per la qualifica di 'PMI innovativa'.

Il requisito risulta soddisfatto in quanto le spese di ricerca e sviluppo sono pari o maggiori al 3% del maggiore tra costo e valore totale della produzione, come risulta dai valori sottostanti:

A - Spese di ricerca e sviluppo: €.

B - Maggiore tra costo e valore della produzione: €.

Rapporto tra A e B%

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, la società non ha ricevuto alcuna sovvenzione.

[oppure]

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, qui di seguito sono riepilogate le sovvenzioni (*contributi, incarichi retribuiti, vantaggi economici*) ricevute dalle pubbliche amministrazioni. (*specificare quali*) *[ovvero specificare il soggetto erogante di cui all'art. 2 bis del D.Lgs 33/2013]*

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone la destinazione del risultato d'esercizio come segue:

.....

Informazioni sull'obbligo di redazione del Bilancio Consolidato

La società si è avvalsa della facoltà di esonero dall'obbligo di redazione del bilancio consolidato ai sensi dell'art.27 del D.Lgs 127/1991, non ricorrendone i presupposti dimensionali di cui al comma 1 dello stesso articolo

[oppure]

non ricorrendone i presupposti di cui al comma 3-bis.

[oppure]

in quanto ai sensi dell'art.27 del D.Lgs 127/1991 comma 3 è a sua volta controllata dalla società.....con sede in che ha provveduto alla redazione del bilancio consolidato.

Nota integrativa, parte finale

L'Organo Amministrativo

GIORDANO ANIELLO

Dichiarazione di conformità del bilancio

Dichiarazione di conformità

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società.